CRONACA DI PRATO

I giovani pratesi al Congresso della Gioventù italiana

La segreteria della sezione pratese del F.d.G. comunica:

Giovedì 26 settembre corr. si terrà a Bologna il I.o Congresso della Gioventù Italiana. Giovani di diverse tendenze politiche e di tutti gli strati sociali si riuniranno nel primo Congresso per discutere tutti i problemi della Gioventù Italiana da porre, tramite la carta della gioventù che sarà finita di compilare nel congresso, all'Assemblea Costituente affinchè la nuova Democrazia italiana garantisca ai giovani il lavoro, l'istruzione, la possibilità di vita associativa e di attività culturale e sportiva, l'impossibilità di ogni ritorno del fascismo, l'indipendenza della patria, una pace giusta e una vita migliore.

Il Comitato di zona del Fronte della Gioventù locale attraverso i convegni di giovani invierà una delegazione, la quale, siamo certi porterà la vera voce della Gioventù lavoratrice della nostra zona. I membri della delegazione sono:

Vannucci Pietro: operaio chimico, il quale ha fatto parte del F.d.G. dal periodo clandestino, attualmente segretario del comitato di zona del F.d.G. locale, membro della Consulta giovanile sindacale della C.C.L. e del Comitato di zona del P.C.I.

Vaiani Franco: perito chimico che fa parte della giunta esecutiva della Sezione giovanile socialista, organizzatore e dirigente dei Gruppi aziendali socialisti.

Fiondi Fiorenzo: tessitore, membro del comitato del F.d.G. Circolo La Briglia e Lanificio La Briglia; ha fatto parte di una formazione partigiana.

Mari Mauro: meccanico, partigiano della formazione B. Buricchi, segretario del F.dG. Circolo del Fabbricone.

Vestri Giorgio, studente, membro della segreteria del F. d.G. zona di Prato e del comitato della sezione giovanile del P.C.I.

Ciatti Alfredo: industriale, presidente del F.d.G. Circolo di Grignano, commediografo, inscritto al P.R.I.

Zampoli Brunero, impiegato, membro del comitato del F.d. G. zina di Prato e responsabile della Gioventù Comunista della sezione Renzo Gori.

Coppini Enzo, corridore ciclista, campione toscano indipendenti, ha fatto parte della squadra del F.d.G. al 29.o Giro d'Italia; segretario del F.d.G. Circolo di Maliseti.

Zella Giovanni: meccanico, segretario del F.d.G. Circolo di Grignano e consigliere del Circolo popolare, responsabile della Gioventù comunista della Sezione di Grignano.

Giuntini Mario: bracciante, della segreteria del F. d. G. del Circolo La Briglia e responsabile dei Giovani Contadini della zona di Prato del F.d.G.

Una visita del Presidente dell'Associazione Naz. Reduci

Giovedì 26 corrente il Presidente dell'Associazione Nazionale Reduci, on. avv. Pietro Tamagnini, visiterà la locale Sezione dell'Associazione.

Alle ore 18,15 nel Salone Comunale (g. c.) l'on. Tamagnini farà alcune comunicazioni ai reduci ed ai familiari di coloro che si trovano tuttora in prigionia. Si pregano i reduci tutti e i familiari di intervenire numerosi.

Distribuzione di margarina e caffè

Il Sindaco avverte la popolazione che sono in distribuzione presso gli esercenti del Comune dal giorno 24 c. m. i seguenti generi:

Margarina gr. 80 a persona contro ritiro dei buoni n. 3, 4, 5 e 6 grassi agosto e settembre. Prezzo al consumo L. 262,50 al chilogrammo.

Caffè crudo (presso gli esercenti dove è stata fatta a suo tempo la prenotazione dello zucchero) gr. 50 a persona fino al 65.o anno di età, gr. 200 alle persone oltre il 65.o anno di età previo ritiro del buono n. 3 dei generi vari della carta annonaria in corso. Il prezzo al consumo è fissato in L. 350 al chilogrammo.

Riunione della categoria calce e gesso...

La segreteria della C.C.L. ci comunica:

Tutti i lavoratori della categoria Calce e Gesso sono invitati per il giorno 26 m. c. alle ore 18, nei locali della Camera del Lavoro via S. Trinita.

Sarà discusso il concordato di equiparazione salariale. Data la importanza della riunione si prega di non mancare.

..e della categoria autotrasporti

Tutti i lavoratori della categoria autotrasporti e spedizionieri sono invitati ad una riunione che avrà luogo il giorno 27 alle ore 18 nei locali della Camera del Lavoro via S. Trinità.

All'ordine del giorno sarà messo il concordato di equiparazione salariale, organizzazione e varie.

Data l'importanza della discussione si prega vivamente di non mancare.

Assemblea degli operai tessili

Il Sindacato impiegati ed operai tessili ci invia per la pubblicazione:

Giovedì 26 settembre alle ore 17,30 avrà luogo nei locali della società «G. Monaco», l'assemblea straordinaria degli operai tessili del mandamento di Prato, ove sarà discusso il seguente ordine del giorno:

1) Accordo nazionale di Milano del 6 settembre 1946; 2) Come procedono le trattative con gli industriali pratesi per quanto concerne il cottimo e il premio di produzione per i giornalieri; 3) Schema del contratto nazionale e la donna; 4) Varie.

Data l'importanza della riunione nessuno dovrebbe mancare.

Importante

Pervengono continuamente a questo quotidiano lettere anonime con richiesta di pubblicazione. Torniamo nuovamente a ripetere che tali missive non saranno da noi prese in considerazione se non recano la firma di colui che le scrive. Diamo ospitalità alla critica e con vero piacere, ma desideriamo che ognuno si prenda la responsabilità delle proprie opinioni. Firmare con un «Un gruppo di cittadini», o «Gli amici della musica» a parte la slealtà, non ha senso.

Un eccezionale falò

Di un eccezionale incendio è stato vittima il colono Cafissi Alfredo fu Giovanni, abitante in via dell'Argine dell'Ombrone a Seano. Infatti, verso le 18 dell'altro ieri, per cause imprecisate si incendiava un pagliaio sito nell'aia del Cafissi, che, a causa della brezza della sera e della lieve distanza, comunicava il fuoco a ben altri quattro pagliai. Si sviluppava così una fiammata gigantesca che minacciava di dilagare e di estendersi alle case vicine.

Avvertiti d'urgenza i pompieri del nostro distaccamento, essi si portavano sul posto e con una autopompa, facendo presa dal vicino Ombrone e da alcuni pozzi altrettanto vicini, si prodigavano a domare l'incendio, isolandolo e rovesciando quindi sull'enorme braciere lo scrosciante getto delle loro pompe. Il lavoro però era duro e faticoso e ci volevano ben sei ore per aver ragione di sì enorme falò, i cui bagliori rossastri erano visibili entro un largo raggio. Verso le 0,30 i vigili facevano ritorno in caserma. I danni non sono gravi e si aggirano sulle 25.000 lire.

Disoccupato e privo di mezzi si induce a rubare un'automobile

Il prezzo delle gomme per auto è molto elevato e ben lo sanno i proprietari di auto i quali ogni volta che si ritrovano una gomma sfasciata sono costretti a misurare il guaio loro capitato con la conseguente diminuzione di volume nel portafoglio che la sostituzione della gomma importa, ora sembra che sull'andamento dei prezzi di mercato nero delle gomme fosse bene al corrente anche l'autista disoccupato Wilson Savorelli fu Guido di anni 29 da Forlì ma residente a Bologna in via Emilia Levante 89 II, il quale proprio in considerazione di tale fatto, unitamente alla preoccupazione, sembra, del proprio stato d'indigenza, preso dalla disperazione, ha tentato un colpo destro, anzi mancino... per la parte lesa. Infatti, vista una «topolino» ferma in via del Porcellatico, pensava che il prezzo delle gomme, valesse pure il rischio che un furto comporta e del resto la cosa non era poi tanto difficile. La patente l'aveva. Sapeva condurre un'automobile e aveva in tasca le chiavi per ogni tipo di macchina. Quindi, raccogliendo tutto il suo sangue freddo, con aria di indifferenza unita ad un pizzico di spavalderia, il Salvatorelli, entrava così nella macchina, e con una naturalezza tutta particolare che gli proveniva dalla pratica del mestiere, metteva in moto l'auto e si avviava, sperando di fare in tempo a girare la prima volta per poi dileguarsi, ma forse nel momento non pensava che tutte le strade (non raccomandabili), prima o poi conducono in.... galera.

Possibilità di cui si rendeva conto solo quando a dare questa tempestiva soluzione pensava l'impiegato Romano Mesonetti, abitante nella nostra città in via Filicaia, e legittimo proprietario della «topolino». Infatti udito il rumore della macchina che veniva messa in moto questi si precipitava in strada e sbarrava il passo al Salvatorelli, ingiungendogli senza tanti complimenti di scendere dall'auto, cosa che il malcapitato Wilson, vista la malaparata, faceva abbastanza docilmente.

Per colmo di disgrazia però passava di lì un vigile urbano al quale veniva consegnato seduta stante. Al Commissariato di P. S. il Salvatorelli dichiarava poi di essere stato condotto al furto dalla disperazione di trovarsi disoccupato da tre anni e senza un soldo in tasca, aggiungendo inoltre che era sua intenzione di recarsi a Bologna ove avrebbe venduto le gomme, abbandonando poi il resto. Sarà vero? O non è la solita storiella? Un autista disoccupato da 3 anni!... Ma! A questo penserà l'autorità giudiziaria cui è stato deferito.

Il concorso pronostici dell'A. C. Prato

Anche quest'anno l'A. C. Prato indice il concorso pronostici per tutte le partite riferentesi al Girone B della Serie B, ove quest'anno la nostra squadra milita, perchè brillante vincitrice dello scorso campionato.

A tal uopo il Comitato Pronostici rende noto a tutti gli sportivi che con domenica prossima avrà inizio il concorso per la stagione calcistica 1946-47.

Ai ricchi e vistosi premi settimanali, posti in palio, il primo premio della classifica finale, consterà quest'anno nell'«Uomo felice 1947» consistente in: un abito confezionato su misura per uomo e per signora; un paio di scarpe; una camicia; una paio di calze; una cravatta; più 15 giorni di soggiorno in una stazione climatica italiana scelta dal vincitore.

Secondo premio: un apparecchio radio.

Terzo premio: un orologio da polso.

Altri eventuali premi saranno resi noti in seguito.

Il Comitato del Concorso Pronostici A. C. Prato indirizza un cordiale appello a tutti gli sportivi affinchè anche quest'anno apportino un valido contributo a questa simpatica iniziativa

I graffi della debitrice

Si recava al pronto soccorso del nostro Ospedale per essere medicata certa Calabri Maria fu Giuseppe di anni 32 residente in piazza delle Carceri 7. Alla Calabri il dr. Salimbeni riscontrava delle piccole escoriazioni prodotte da unghiate alla faccia ed al polso destro con una lieve contusione all'angolo sinistro della mandibola, a seguito delle quali la giudicava guaribile in 3 giorni s. c.

Secondo quello che ci è dato sapere, sembra che la Calabri sia stata ferita in seguito ad un diverbio scoppiato con una sua debitrice dalla quale si sarebbe recata a richiedere il pagamento.

Urtato da un pezzo di legno mentre si trova su di un camion

Mentre si trovava su di un camion della ditta Provero e Carossi di Roma, tale Langianni Gino fu Dante, di anni 35 abitante a Cavazzano di Vernio, veniva violentemente urtato da dei pezzi di legno che sporgevano da un camioncino col quale il camion su cui si trovava era venuto a contrasto.

Trasportato prontamente allo Ospedale il medico di turno gli riscontrava una forte contusione all'emitorace destro con frattura della settima costola e lo giudicava guaribile in 30 giorni

La fiera degli uccelli

Organizzata egregiamente dalla Sezione Comunale Cacciatori ha avuto luogo quest'anno con la prospettiva di ripetersi in futuro, una simpatica manifestazione, che per le sue caratteristiche ha incontrato il favore e sollecitato la curiosità della cittadinanza costituendo nel suo insieme un avvenimento originale e veramente interessante. Non parliamo del numero dei cacciatori accorso a questo appassionante emporio, poichè ognuno sa bene quanto acceso sia l'amore per la caccia nei pratesi. Vorremmo piuttosto dire qualcosa sullo svolgimento e sulle caratteristiche della manifestazione. Come era stato annunciato il luogo prescelto è stato quel quadrato posto fra l'ex-casa del fascio ed il blocco degli edifici del ponte Mercatale, dove era stata eretta una tribuna sulla quale prendevano posto la Commissione e le Autorità cittadine. Ai piedi della tribuna poi un nugolo di gabbie contenenti gli uccelli più disparati fra i quali qualcuno addirittura strano, per esempio, un merlo bianco! Con un numeroso concorso di pubblico hanno poi avuto inizio le gare dei fischiettatori e verseggiatori, gare che hanno incontrato il favore di tutti i presenti. E' da rilevare il numero veramente grande degli espositori provenienti dalle campagne circostanti oltre ai numerosi di Firenze, di Pistoia e Sesto Fiorentino.

Alla fine della manifestazione molto ben riuscita malgrado la affrettata preparazione, venivano assegnati i seguenti premi:

Per i migliori fringuelli: 1.o premio Pancani Alfonso di Campi; 2.o premio Paoli Faliero di Prato; 3.o, 4.o, 5.o e 6.o premio a pari merito ai signori Sanesi Guido di Prato, Ballerini Bruno di Campi, Macarelli Antonio di Sesto, Pagni Rodolfo di Prato.

Per uccelli vari: premio unico ai fratelli Roti di Campi.

Per i migliori espositori: 1.o premio fratelli Roti di Campi; 2.o premio Boscagli Rosano di Poggio a Caiano; 3.o premio Fiaschi Giuseppe di Prato.

Espositore più lontano: Ammannati Dante di Sesto Fiorentino.

Per i fischiettatori: 1.o premio Guarducci Carlo di Campi, 2.o premio Mugnai Martino di Prato, 3.o 4.o 5.o premio a pari merito ai sigg. Petri Angiolo, Borselli Giovanni e Mannocci Renato.

Per i verseggiatori: premio unico Ballerini Bruno di Campi.

Ci auguriamo che questa simpatica riunione abbia un seguito nei prossimi anni anche perchè si è dimostrata veramente di gusto eccellente. Rappresentava il Sindaco l'assessore Ferdinando Bertini.

Segnalazioni

Alcune considerazioni sull'Istituto «Tullio Buzzi»

Riceviamo e pubblichiamo per puro e semplice dovere di ospitalità astenendoci dall'entrare in merito alla questione:

Sig. Corrispondente,

In questi giorni siamo venuti a conoscenza delle graduatorie ottenute dagli aspiranti all'incarico dell'insegnamento nell'Istituto Tecnico «Tullio Buzzi» per l'anno scolastico 1946-47.

La nostra attenzione si è soffermata particolarmente nell'esaminare la classifica riportata dagli aspiranti nella materia di «chimica tintoria e laboratorio», che, per la sezione dei «chimici-coloristi», costituisce evidentemente la vera materia professionale.

Ci aspettavamo di trovare ai primi posti dei nominativi di persone che, per capacità teorica ed esperienza pratica, fossero veramente idonee ad infondere agli allievi quelle nozioni tecniche che da tempo non si apprendono più in questo Istituto. Enorme invece è stata la nostra sorpresa e meraviglia nel leggere i risultati giacchè come primo e secondo classificati risultano due donne che, negli anni precedenti, hanno insegnato scienze naturali o materie di chimica a carattere generale.

Non sappiamo davvero dove esse abbiano acquisito quel bagaglio di cultura tecnica necessaria per l'insegnamento della «Chimica tintoria» e riteniamo di non sbagliare di grosso ad affermare che dei colori e della loro applicazione non abbiano conosciuto che quelli ad... acquerello. Troppo poco, secondo noi, per presentare una domanda tendente ad ottenere l'incarico all'insegnamento di sì importante materia, e, troppo poco, secondo no, per essere classificati al 1.o e 2.o posto.

Si può obiettare che la graduatoria è stata fissata per tre domande in base ad elementi prescritti dalla legge e che poco o punto tengono conto del valore specifico dell'aspirante. Ma non poteva il signor Preside sollecitare qualche domanda tra elementi non laureati ma di indubbia capacità e perizia, tenuto conto che la legge non esclude l'incarico ai periti? Sappiamo benissimo che non è facile rispondere a questa domanda senza dare un tono maligno a queste righe.

In considerazione di una tale situazione di fatto vogliamo terminare il nostro articolo esprimendo un parere veramente disinteressato e precisamente per il prossimo anno consigliamo di presentare un'analoga domanda anche ai professori d'italiano e... perchè no? di educazione fisica. Non si sa mai; ci potrebbe scappare anche un primo posto. E poi nella vita ci vuole anche un po' di sfrontatezza; esiste un proverbio che dice... «tentar non nuoce»...

Ringraziando anticipatamente.

R. V.

CRONACA FIORENTINA

L'INSOSTENIBILE COSTO DELLA VITA

Dimostrazione di massaie ai mercati

Chiusura a Sant'Ambrogio dopo alcuni incidenti
Da oggi una commissione mista stabilirà i prezzi

Il Prefetto comunica:

Il mercato all'ingrosso di S. Ambrogio della città di Firenze continuerà ad avere inizio alle ore 6 del mattino nei giorni feriali.

Sul posto una commissione mista, nella quale sono rappresentate tutte le categorie commerciali ortofrutticole, nonchè i consumatori, il Municipio di Firenze e la Camera del Lavoro, determinerà i prezzi dei vari prodotti all'ingrosso ed al minuto.

La disciplina e l'ordine al mercato saranno assicurati dalla forza pubblica.

Al mercato di S. Lorenzo e in quelli rionali la polizia municipale provvederà perchè il rispetto dei prezzi stabiliti venga osservato.

Si fa appello alla cittadinanza onde siano evitate dimostrazioni e disordini che porterebbero, inevitabilmente, alla rarefazione delle merci e dei prodotti con grave disagio per i consumatori.

***

Ieri, a Firenze, non si è potuto svolgere il consueto mercato ortofrutticolo. La chiusura del mercato di S. Ambrogio è stata imposta da un gruppo di massaie dopo che i rivenditori ambulanti, e gli esercenti si erano rifiutati di accettare il listino dei prezzi concordato fra i rappresentanti delle varie categorie di produttori, grossisti e rivenditori, su richiesta delle massaie stesse, che esigevano un congruo ribasso dei prezzi finora praticati. Ecco, cra, la cronaca dell'episodio, che poi ha dato origine ad una serie di clamorosi incidenti.

Il gruppo delle massaie è apparso in mercato assai prima che si iniziassero le operazioni di compra-vendita. Una commissione di donne si è presentata all'ispettore Mariotti, avanzando la nota richiesta. E' stato allora che l'ispettore ha convocato presso d. sè i rappresentanti delle varie categorie per compilare un listino dei prezzi, sia all'ingrosso che al minuto, che venisse incontro alle richieste delle massaie. Il listino, che è stato approntato dopo una vivace discussione, stabiliva fra l'altro i seguenti prezzi: patate L. 20 al chilo all'ingrosso, 23 al dettaglio; pomodori: 7-10; cipolle: 5-8; agli: 60-80; fich: 15-20; mele: 35-45; uva San Colombano: 50-63; Trebbiano e uve comuni: 40-65; pere 40-50; pesche: 60-70, e così via.

Il listino è stato comunicato ai venditori ambulanti e agli esercenti i quali, giudicando che il margine di guadagno lasciato loro dal listino stesso era troppo esiguo, si sono rifiutati di accettarlo. Il rifiuto ha esasperato le massaie. Qualcuna, in preda all'ira, ha rovesciato delle ceste di frutta e di verdura e quindi tutte, concordemente, hanno imposto la chiusura del mercato.

Naturalmente la questura ha provveduto ad inviare sul posto squadre di agenti per ristabilire l'ordine. A Sant'Ambrogio si sono recati pure il segretario della C. C. L. Bertoletti e l'assessore all'annona Traquandi. In ogni modo nessuna delle massaie presenti si è permessa di asportare un frutto o un mazzo di verdura. Verdura e frutta sono state assegnate in parte agli ospedali, agli istituti di beneficenza e agli stabilimenti carcerari, poichè le donne si sono opposte a che i coloni e gli ortolani riportassero a casa la merce fatta affluire in piazza.

Qualcuno non si è curato del divieto delle massaie e ha cominciato a spingere il barroccino. E' nato qualche tafferuglio. Un colono, per esempio, che aveva dichiarato che avrebbe preferito buttare tutta la merce in Arno piuttosto che venderla a prezzi ribassati, è stato costretto a spingere il carretto fino all'ospedale di San Giovanni di Dio e a «offrire» tutta la sua frutta e la sua verdura ai ricoverati.

Anche ai mercatini rionali le cose non si sono svolte troppo lisce e le massaie hanno imposto la sospensione della vendita a coloro che non volevano praticare ribassi.

Ieri mattina i fiorentini hanno assistito a varie fughe precipitose e non solo di venditori di erbaggi e frutta: anche i borsari neri di pane bianco, che due giorni or sono si videro soffiare tutta la loro merce per aver chiesto prezzi esorbitanti, sono fuggiti velocissimamente all'approssimarsi del gruppo delle massaie. Queste non si sono limitate a sorvegliare il mercato di Sant'Ambrogio, ma hanno girato instancabili nelle vie del centro, dove hanno fatto abbassare le saracinesche non solo ai fruttivendoli, ma anche alle trattorie e a qualche macellaio. Macellai, pescivendoli, pizzicagnoli di S. Ambrogio e del mercato centrale hanno sospeso anch'essi la vendita.

Ferito nel tafferuglio

Nel tafferuglio avvenuto ieri mattina in piazza Ghiberti uno sconosciuto urtava violentemente il sessantenne Ruggero Sabatini, fu Tommaso, abitante in via Pier Capponi 82, il quale stava uscendo da un caffè di piazza del mercato centrale. Il Sabatini riportava una contusione al ginocchio destro che si è fatto medicare all'ospedale di San Giovanni di Dio, dove l'hanno giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Incendio in via Toselli

Nel tardo pomeriggio di ieri un incendio si è sviluppato in via Toselli 90, nell'abitazione della dottoressa Elisabetta Sacchetti. Per eccessivo riscaldamento di un tubo della cucina prendevano fuoco alcuni pacchi di cotone idrofilo e altro materiale farmaceutico. I pompieri, accorsi sul posto, avevano in breve ragione delle fiamme. I danni ascendono a 55.000 lire.

Due incidenti stradali

Nel pomeriggio di ieri un vecchio di 88 anni, certo Salvatore Berti, fu Gaetano, abitante in via Palazzuolo 27, uscendo da casa si apprestava ad attraversare via dei Fossi, quando si trovava addosso una vettura di piazza tirata da un cavallo. Il disgraziato non riusciva ad evitarla nè il vetturino poteva trattenere la bestia, che colpiva il Berti con la testa gettandolo in terra. Soccorso dai passanti ed accompagnato all'ospedale di San Giovanni di Dio, vi è rimasto ricoverato per una frattura del femore destro e ne avrà per circa tre mesi.

Da un camion alleato è stato invece urtato Alceste Roggi, fu Francesco, di anni 69, mentre passava per via Romana. L'automezzo, secondo il solito, ha continuato il suo cammino, mentre il Roggi è dovuto andare a farsi medicare all'ospedale di San Giovanni di Dio una ferita al cuoio capelluto guaribile in 6 giorni.

Sequestro di grano

I carabinieri hanno sequestrato a tale Vasco Fiezzuoli, di Angelo, da Malmantile, tre quintali e mezzo di grano che egli stava trasportando a bordo di un automezzo per venderlo poi al mercato nero. Il Fiezzuoli è stato denunziato all'autorità giudiziaria.

IL LISTINO DEI PREZZI

Ecco il listino dei prezzi massimi all'ingrosso ed al consumo da oggi 25 settembre:

GRASSI		
Burro centrifugato di marca pregiata	800	850
Burro corrente	700	750
Olio di mandorle	740	800
Strutto	630	680
Lardo	590	630
SALUMI		
Mortadella puro suino	530	580
Mortadella s. b.	330	380
Salamino toscano	700	800
Prosciutto crudo	650	950
Prosciutto cotto	680	750
FORMAGGI		
Romano	610	650
Pecorino fresco	430	480
Formaggio fuso	280	320

CONIGLI

Il prezzo verrà stabilito giorno per giorno dalla direzione del mercato

CONSERVE		
Concentrato di pomodoro doppio	120	180
Marmellata mista	155	190
LEGUMI SECCHI		
Fagioli grossi	135	140
Fagioli tondini	125	130
Ceci Massa secchi	85	100
PESCE SALATO		
Acciughe Sicilia	270	430
Sarde in barile	140	280
Sarde in latta	200	320
Baccalà in colli (salato)	235	230 (bagnato)
UOVA		
Ingrosso	Consumo	
21	1.a scelta	21,50
	2.a scelta	20

CICLISMO

Ivo Baronti vince la corsa nazionale di Empoli

Empoli, 24 sotto.

La gara che i soci della Sportiva Pro Empoli hanno organizzato con dovizia di premi non ha avuto quel successo tecnico che logicamente poteva attendersi, data la classe di alcuni dei partecipanti. Si è visto subito dalla partenza che nei corridori mancava ogni velleità. Niente inizio «pancia a terra» niente scatti, tanto che i primi che hanno allungato un po' il passo si sono trovati subito avvantaggiati sul gruppo che non se la dava per intesa.

Nei sedici chilometri che separano Empoli da Castelfiorentino Nardini, Burchi e Biondi avevano già oltre un minuto sugli altri iniziando quindi a buona andatura la salita che conduce a Montespertoli. E' stato nel tratto che porta a quest'ultima località che la gara ha mostrato la sua assoluta povertà. Su questa strada, tutta a saliscendi e che par fatta apposta per i colpi di mano, gli inseguitori si sono fatti sotto compatti, venendo a formare una avanguardia composta di 10 uomini, seguita a breve distanza da un altro gruppo di sette.

Al passaggio da Empoli salvo lievi variazioni dovute a forature ed incidenti di macchina le posizioni non avevano subito variazioni. Unica nota vivace la disputa del traguardo a premio di Empoli, vinto da Maggini davanti a Del Bino. La corsa si può dire sia finita qui. Il secondo giro è stato del tutto inutile agli effetti della gara. L'andatura, se fino a qui non era stata brillante, dopo è divenuta addirittura da turisti, tanto che siamo andati a passo d'uomo per Montelupo, Serravalle e Pistoia.

Penserà il San Baronto a mettere le cose a posto? Macchè, nemmeno per sogno! Erano diciassette i corridori che iniziavamo la salita ad andatura tipo «gita familiare» e in cima erano sempre più di dieci; mancavano solo coloro che avevano forato o quelli che proprio non volevano affaticarsi troppo. «Tanto, avranno pensato, siamo a tempo a riprenderli». E così è stato, chè anche la discesa, resa malagevole dalle frequenti interruzioni stradali ha servito solo ad allungare leggermente la fila, non ad interromperla.

E siamo giunti al traguardo in queste condizioni. Una folla immensa attendeva i reduci dalla passeggiata, gli ultimi quattrocento metri erano tenuti perfettamente sgombri da un bel servizio d'ordine. Si pensava che la volata ci dovesse ripagare della inutile passeggiata per centoventi chilometri in mezzo alla polvere; ma era destino che questa corsa dovesse deludere. Nel rettilineo d'arrivo si presentava un gruppo compatto di una diecina di uomini che, sbucando da una curva si slanciava verso lo striscione. Baronti prendeva la testa tenendosi al centro del viale. Luciano Maggini portava il suo attacco partendo dalla sinistra e rimontava centimetro su centimetro il lieve vantaggio di Baronti, ma nello sforzo supremo i due corridori si sono spostati verso sinistra tanto che sotto lo striscione Maggini era completamente a ridosso della siepe di spettatori. Non c'è stata interruzione nell'azione di Maggini, ma il suo secondo posto a mezza ruota dal vincitore ha sollevato subito una infinità di discussioni, che non si saranno esaurite certamente nella serata.

Ma non era finita qui: sfilati i primi sotto lo striscione d'arrivo la folla, che era stata fino allora disciplinata, ha scavalcato ogni barriera, tanto che dopo nessuno ha più potuto vedere nulla.

Non c'è da essere troppo soddisfatti, diciamolo francamente.

Se Maggini ha perduto la corsa, oltre che a Baronti lo deve a sè stesso. Non si porta un gruppo così compatto fino all'arrivo con la sicurezza poi di vincere a piacimento. Gli imprevisti sono sempre pronti in una corsa ciclistica a sovvertire l'ordine delle cose, e questo imprevisto oggi era costituito da Baronti, che dopo un inizio di gara in sordina si è poi ripreso ed ha fatto valere il suo scatto nella volata. Sarebbe bastato che Maggini avesse insistito un po' più sul S. Baronto, in quel breve scatto che ha avuto, per vedere assottigliare il plotone; ma invece anche lui ha creduto di non dover sprecar troppe energie.

Degna di nota la corsa di Monti che dopo aver forato a Vinci è rientrata alle porte di Empoli e si è classificato terzo.

t. c.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1.o **BARONTI IVO** della Virtus Lucca Sportiva, che impiega ore 4,6' a percorrere i 120 chilometri della gara alla media di km. 29,270; 2.o Maggini Luciano a mezza ruota; 3.o Monti Mario; 4.o Martini Alfredo, a una macchina; 5.o Del Bino Ottavio; 6.o Campigli Gino; 7.o Giraldi Silvano. Seguono altri non potuti individuare. L'ordine d'arrivo non è ufficiale.

Norme per l'accesso allo Stadio

La Direzione dell'A. C. Prato comunica le seguenti norme che regolano l'accesso allo Stadio Comunale durante le partite di campionato:

a) I biglietti d'ingresso per qualsiasi ordine di posti saranno messi in vendita sino dal giovedì presso la sede dell'A. C. Prato, via Garibaldi 9, fino alle ore 21.30 della domenica o del giorno in cui si svolge la partita.

b) I soci dell'A. C. Prato devono provvedere ad acquistare il biglietto a riduzione presso la sede sociale ed a tal uopo si precisa che tale vendita di biglietti per soci sarà aperta tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 24 e il giorno della partita fino alle ore 12.30.

Il biglietto a riduzione verrà rilasciato soltanto dietro esibizione della tessera sociale.

Per chi fosse mancante della tessera oppure l'avesse smarrita potrà richiedere il rinnuovo tutte le sere alla Segreteria dalle ore 21.30 alle ore 24.

Per nessun motivo e per ragioni di indole delicatissima non possono essere venduti biglietti a riduzione allo Stadio il giorno delle partite.

c) Tutti coloro che per ragioni di servizio o per ragioni dipendenti dalla loro professione hanno diritto al libero accesso allo Stadio dovranno richiedere la speciale tessera che secondo le norme emanate dalla F.I.G.C. rilascerà la segreteria dell'A. C. Prato nelle ore serali.

La tessera sopradetta è strettamente personale e dovrà essere esibita sempre al pesonale di servizio all'ingresso dello Stadio.

d) I giocatori tesserati dell'A. C. Prato dovranno ritirare presso la Segreteria la tessera che dà diritto al libero accesso allo Stadio. La tessera non è cedibile. Le infrazioni saranno punite severamente.

e) I giocatori tesserati dell'A. C. Prato e facenti parte del 1.o gruppo potranno ottenere una tessera di libero ingresso allo Stadio per un solo familiare. Tale tessera è intestata, su precisazione del giocatore, alla persona beneficiaria e non può essere ceduta neppure ad altro familiare.

I giocatori sono pregati, ad evitare spiacevoli rifiuti, a non far richiesta di biglietti gratuiti per lo Stadio.

f) Ad evitare resse alle biglietterie si prega vivamente di acquistare il biglietto per l'ingresso allo Stadio nei giorni stabiliti dalle norme suddette.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

LA RADIO

(Mercoledì, 25 settembre)

FIRENZE. — Ore 6.54: Ginnastica; 7: Bollettino meteorologico per la pesca e da esbotaggio; radio: 8, 13, 14, 18, 20, 23, 23.50: Giornale radio; 7.18: Musiche del mattino; 8.10: «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci; 11: Ritmi, canzoni e melodie; 12: Musica operistica; 12.20: Musica caratteristica; 12.57: Bollettino meteorologico; 13.15: Radiosettimanale di vita femminile; 13.30: Francesco Ferrari e la sua fisarmonica; 13.44: «Ascoltate questa sera...»; 13.51: Valentino Bucchi: «La musica allo specchio»; 14.05: Listino borsa di Firenze; 14.10: Attualità scientifiche, Carlo Mazzantini: «Esistenzialismo e cattolicità»; 14.20: Finestra sul mondo: rassegna della stampa americana, francese e inglese; 14.35: Listino borsa di Milano e listino borsa cotoni di Nuova York; 14.41-15.30: Complesso caratteristico Ferraro-Festa; 17.30: Musica da ballo; 18: «Voci nuove al microfono»; 18.30: Il programma per i bambini: «Per tutti i gusti», giornale radiofonico di Enzo Maurri n. 12; 19: «Il vostro amico», presenta un programma di musica sinfonica e da camera; 19.35: Concerto della pianista Adriana Doleuti Romanelli; 19.50: «Lettere da via Asiago», colloqui con i critici e con gli ascoltatori; 20.30: «Un po' di musica romantica»; 20.50: Canzoni napoletane; 21.30: Troviamoci in piazza con quelli di «Arcobaleno»; 21.50: «Galateo» di Giuseppe Antonelli; 22: «Girandola romana: Piazza di Spagna», rivista di Ugo Chiarelli. Regia di Nino Meloni. Orchestra diretta da Mario Vallini; 23.20: Concerto del violoncellista Giorgio Lippi. Al pianoforte Bruna Barbetti (Caltabiano: Sonata in do per violoncello e pianoforte).

Borsa di Firenze

(24 settembre 1946)

La Borsa si mantiene sempre buona per i titoli azionari, leggermente più calmi in chiusura. Calmi anche i titoli dello Stato che perdono qualche frazione sulle quotazioni d'ieri. Chiusura: Buoni del Tesoro 5% 1948 98.10, idem 1949 97.30, idem 1950 I 97.05, idem 1950 II 97.05, idem 1950 III 97.10, idem 1950 IV 97.50, idem 1951 97, idem 4% 1951 91.90, idem 5% 1951 (ex 4%) 96.90; Rendita 3.50% 90.50, idem 5% 95.25; Redimibile 3.50% 79.50; Immobiliare 5% 96.10; Iri Ferro 590; Iri Ferro ottate 477; Iri Mare 530; Iri 4.50% 480; Efim 4.50% 493; Opere Pubbliche 5% 467; I.M.I. 5% 7.a emissione 975; FF. Meridionali 5200; Centrale 5155; Fond. Incendio 2250; Fond. Vita 2975; Teti A. 2400; Teti B. 2550; Snia Viscosa 5800; Siele 1900; Montecatini 1810; Montecatini 864; Magona 2320; Ilva 308; Terni 709; Veraci 2150; Meccaniche Arezzo 150; Pignone 266; Adriatica 895; Biondi 1325; Zuccheri Romano 1060; Birra Whurer 120; Fegna 170; Edificatrice 1380; Carta 1218; Fiat 3900; Valdarno 3270.

Oggi alle ore 20,30 dopo crudele malattia è cessato di vivere

Roberto Sieni

Desolatissimi ne danno il triste annunzio la moglie e i figli Maria, Mario, Marcello insieme ad i parenti tutti.

Una preca

Non fiori ma opere di bene.

I funerali avranno luogo il giorno 25 c. m. alle ore 18 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via G. Borsi 31, Galluzzo.

Galluzzo, 24 settembre 1946.

E' deceduto lunedì alle ore 11

Monsignor Ugo Giubbi

Vescovo di S. Miniato (Pisa)

Le funzioni avranno luogo venerdì mattina alle ore 11 a S. Miniato.

Nel pomeriggio i funerali.

Dopo una vita laboriosa, onesta e dedita agli affetti famigliari il mattino del 23 mancava improvvisamente

Giovanni Santerini

Ne danno il triste annunzio la moglie Maddalena, i figli Beppino e Mario, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti.

Il trasporto della cara salma avrà luogo oggi 25 corr. alle ore 16.30 partendo dall'abitazione, via Maragliano 49.

Pompe Funebri Bacci

La Società in nome collettivo **PICCARDI-FINI** con tutti i suoi dipendenti partecipa con profondo dolore la perdita del suo affezionato Magazziniere

Giovanni Santerini

avvenuta il 23 settembre alle ore 1 sant.

Firenze, 24 settembre 1946.

Divenite più BELLA acquistando PESO:

Grazie al regime antianemico che fa **TORNARE L'APPETITO E RISALIRE IL PESO**

Per ricuperare peso ritrovando l'appetito e combattendo l'anemia, seguite il regime del Sovraprofitto Alimentare e Respiratorio, prendendo ad ogni pasto *ferro* fortificante, concentrato nelle pillole Pink sotto una forma medicinale così attiva che una cura basta generalmente a farvi ricuperare più di 500.000 globuli rossi per mmc. di sangue. Così il sangue, arricchito come può una cura di sovralimentazione e d'aria aperta, trae più profitto dalla sostanza fortificativa degli alimenti e dall'ossigeno vivificante dell'aria, sicchè la vitavivificamenta nelle cellule di tutto il vostro corpo